



INTEGRATORI ALIMENTARI NELL'UNIONE EUROPEA: NORMATIVA E PROSPETTIVE

La mancata armonizzazione della normativa Europea sugli integratori alimentari determina ancora oggi, a distanza di quasi 15 anni dall'entrata in vigore del Regolamento 2002/46 sugli integratori, diversi ostacoli per lo sviluppo del settore, primo fra tutti quello alla libera circolazione delle merci per l'inadeguata applicazione della procedura di mutuo riconoscimento. Una situazione che determina notevoli difficoltà per l'industria nell'approccio al mercato comunitario. Per fare chiarezza sull'intero complesso delle norme comunitarie che regolano il comparto degli integratori, **FederSalus** che da sempre svolge un ruolo attivo in Europa al fianco di EHPM (*European Federation of Associations of Health Product Manufacturers*) ha contribuito alla realizzazione del libro "Integratori Alimentari nell'Unione Europea. Normativa comunitaria e normative nazionali, aspetti scientifici della valutazione della sicurezza e dell'efficacia e struttura dei mercati nell'UE" **scritto dal Prof. Vittorio Silano**, Professore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, past Chairman del Comitato Scientifico EFSA e attuale Presidente del Panel EFSA CEF.

Il volume, strutturato in sette capitoli, dedicati ciascuno ad analizzare un aspetto specifico della normativa del settore, affronta e approfondisce gli aspetti regolatori degli Stati membri dell'Unione Europea confrontandoli con quelli dei Paesi extra Ue. La Commissione Europea, infatti, ha armonizzato solo alcuni aspetti in materia di integratori alimentari a base di vitamine e minerali, e ha rinviato ad una seconda fase la definizione di norme relative ad altri nutrienti e sostanze determinando grande eterogeneità della normativa che rimane appannaggio dei singoli Stati Membri, "spesso senza che siano chiari i motivi di tali differenze" come afferma il Prof. Silano. "In molti casi le normative differiscono enormemente da Paese a Paese con le immaginabili difficoltà di transito di questi prodotti all'interno del mercato comunitario".

Nel testo si affronta in particolare il caso dei botanicals, la cui valutazione scientifica sull'impiego delle indicazioni sa-

lutistiche è ferma dal 2010 e si attende dalle Istituzioni UE una decisione che tenga in adeguata considerazione anche la tradizione d'uso. "La storia di uso sicuro di una particolare preparazione botanica è caratterizzata da notevoli limitazioni. Tuttavia, l'EFSA, nel quadro dell'applicazione della normativa sui nuovi alimenti (Reg.(UE) 2283/2015) ha recentemente messo a punto una particolare metodologia che consente di utilizzare la storia di uso sicuro, realizzando una base di dati che consente di individuare agevolmente la presenza di sostanze potenzialmente tossiche da controllare nelle specie botaniche in uso" spiega il Prof. Silano.

Questo scenario normativo ancora incompleto si contrappone alla crescita della domanda di integratori alimentari legata alle moderne esigenze di salute dei cittadini, sempre più attenti alla prevenzione e al benessere, a cui l'industria risponde con investimenti in ricerca e innovazione, contribuendo all'evoluzione complessiva del mercato.

"L'Europa assorbe il 20% circa del consumo mondiale di integratori alimentari che è pari a 66 miliardi di euro. In Europa il valore del mercato degli integratori ammonta a circa 13 miliardi di euro e rappresenta il 37% del totale mercato Consumer Healthcare" afferma il **Presidente FederSalus Marco Fiorani, coautore del testo**. "L'Italia è il principa-

le mercato europeo, e nell'ambito dei cinque Stati leaders in Europa è quello che ha registrato il maggior tasso di crescita del periodo fra il 2009 e il 2015. L'industria oggi risponde all'evoluzione dell'approccio alla salute degli individui investendo in innovazione di prodotto e tecnologica e nel supporto scientifico dei prodotti. Tuttavia, ad un'industria che investe si affianca un contesto regolatorio che rischia di frenare lo sviluppo. FederSalus ha avviato un percorso di riconoscimento dell'integratore alimentare come presidio della salute e sta lavorando per portare all'attenzione delle Autorità questi temi e per fornire alle imprese gli strumenti giusti per favorire innovazione e qualità".



Website: www.federsalus.it

COSMETICA ITALIA

Cresce l'export cosmetico italiano verso l'Asia (+19%): le attività di Cosmetica Italia a supporto del made in Italy Bari, 14 ottobre 2016

Cosmetica Italia investe concretamente nella promozione del made in Italy rinnovando la propria presenza alla 21esima edizione di Cosmoprof Asia, che ha contato 2.700 espositori internazionali, 23 collettive nazionali e oltre 60.000 visitatori in un'area espositiva di oltre 98.000 metri quadri.

La collaborazione tra Cosmetica Italia e ICE-Agenzia con il contributo economico del MISE, nell'ambito del Piano di Promozione straordinaria del made in Italy - Le fiere per la valorizzazione del paese - Cosmoprof Worldwide Bologna, si è concretizzata in azioni di comunicazione e immagine a supporto delle attività commerciali delle 109 aziende italiane partecipanti (tra queste 59 associate a Cosmetica Italia). In particolare, tra le iniziative svolte, The Lipstick Factory (hall 5 presso l'AWE) ha accompagnato il visitatore in un viaggio alla scoperta del processo produttivo di un rossetto. L'industria italiana è di fatto sempre più attenta ai processi di internazionalizzazione, ne è una prova l'incremento delle esportazioni nel 2015: i cosmetici italiani esportati hanno oltrepassato in valore i 3.810 milioni di euro con un +14,2%.

Nel suo complesso l'export cosmetico italiano verso i mercati asiatici ha superato nel 2015 i 705 milioni di euro (+19% rispetto al 2014). In particolare Hong Kong è il primo mercato di sbocco dell'export nell'Asia centro-orientale con un valore di 148 milioni di euro (+32% rispetto all'esercizio precedente).

Di questi, oltre 68 milioni di euro sono legati alla profumeria alcolica e quasi 66 milioni di euro ai prodotti per il corpo. Meno importanti in termini di valore (4,8 milioni di euro), ma interessanti per le loro dinamiche, sono i prodotti per il trucco, quadruplicati in valore nell'ultimo anno.

«In attesa delle celebrazioni che il prossimo anno accompagneranno la 50esima edizione di Cosmoprof Worldwide Bologna e al contempo i 50 anni di Cosmetica Italia, Cosmoprof Asia si conferma la piattaforma privilegiata per il business nell'area asiatica - commenta Fabio Rossello, presidente di Cosmetica Italia - La costante attenzione delle aziende italiane ai bisogni dei consumatori internazionali ha consentito alle nostre esportazioni verso l'Asia, e quindi verso Hong Kong, di mantenere un segno ampiamente positivo. La nostra Associazione sostiene l'internazionalizzazione delle imprese monitorando e analizzando l'evoluzione dei gusti e delle scelte dei consumatori, considerando le peculiarità nei diversi mercati: basti pensare alla consistente richiesta di profumeria alcolica da parte di Hong Kong che ricopre oltre il 46% delle esportazioni dall'Italia (in media l'export italiano di profumeria alcolica verso i mercati esteri rappresenta il 24% delle esportazioni totali). Un mercato selettivo che riconosce la qualità e l'efficacia di servizio dell'offerta italiana».

Website: www.unipro.org/home/

Accesso riservato solo a visitatori professionali

Norimberga, Germania

15 - 18.2.2017

VIVANESS 2017

into natural beauty

Salone Internazionale della Cosmesi Naturale

VIVANESS. COSMESI NATURALE NELLA SUA FORMA PIÙ BELLA.

Novità e trend: gli ultimi prodotti e il Best New Product Award VIVANESS, idee appassionanti made in Germany allo stand collettivo „giovani aziende innovative“ e innovazioni dall'intero globo con Breeze International Newcomer.

Scoprire e vivere in prima persona: avvincenti eventi promozionali al VIVANESS on stage.

Conoscere e imparare: input informativi e contatti preziosi al Congresso VIVANESS.

VIVANESS.COM



INSERITE
L'APPUNTAMENTO
DIRETTAMENTE
NELLA VOSTRA
AGENDA.

Enti promotori

COSMOS

NATRUE

We are COSMOS



ENTE ORGANIZZATORE

NürnbergMesse

T +49 9 11 86 06 - 49 11

F +49 9 11 86 06 - 49 10

visitorservice@nuernbergmesse.de

PER INFORMAZIONI

NürnbergMesse Italia S.r.l.

T +39.02.28 51 01 06

F +39.02.28 50 76 23

info@nm-italia.it